

INDICE

Capitolo 1 – La fine del mondo antico	9
1.1. Delimitazione del campo d'indagine	9
1.2. La caduta dell'Impero romano (d'Occidente)	10
1.3. Alle radici della fine del mondo antico: un'agricoltura inadatta ai nuovi spazi del l'Impero	12
1.4. Alle radici della fine del mondo antico: la stasi tecnica della società classica	14
1.5. L'indebolimento nel centro dell'Impero	16
1.6. I nodi vengono al pettine	19
1.7. Si intravede il Medioevo	20
1.8. Contagi, diminuzione della popolazione e schiavitù	21
1.9. Le spinte esterne	22
Capitolo 2 – Nuovi protagonisti	25
2.1. Un urto di civiltà: gli uomini dell'Impero e i "barbari"	25
2.2. Le cause delle invasioni	26
2.3. Storia del clima e storia degli uomini	27
2.4. La mobilità dei popoli barbari e la loro agricoltura	29
2.5. La struttura sociale dei barbari	30
2.6. I barbari e la città	31
2.7. I diversi influssi delle invasioni	32
2.8. Religione e ricerca storica	33
2.9. Il difficile cammino dell'affermazione del cristianesimo	34
2.10. Cenni sulle cause del trionfo cristiano	35
2.11. I cristiani e le società in cui vivono	37
2.12. Cristianesimo e lavoro	39
2.13. Le abbazie	39
Capitolo 3 – L'anno Mille fra paure speranze e segni di trasformazione	41
3.1. L'anno Mille	41
3.2. Un segno di cambiamento: più abitanti	42
3.3. Una nuova agricoltura	43
3.4. Le origini delle innovazioni agricole	47
Capitolo 4 – La società feudale	49
4.1. L'ordine trinitario	49
4.2. Paci e tregue di Dio	50

3.5. Realtà e immagini della realtà	51
3.6. La signoria dei rapporti personali	51
3.7. La cavalleria pesante	53
3.8. “Il beneficio [...] comunemente chiamato feudo”	54
3.9. L’Europa dei castelli	56
4.8. La cavalleria e l’ideale cavalleresco	57
4.9. Geografie del feudalesimo	59
Capitolo 5 – Le campagne e le città fino al secolo XIII	61
5.1. La base della piramide	61
5.2. Schiavi e servi	61
5.3. Dalla schiavitù alla servitù	62
5.4. “I rustici, uomini pessimi”	65
5.5. La frontiera urbana	67
5.6. Verso l’affrancamento	69
5.7. Città e campagna: un rapporto tra diseguali	71
5.8. Tecnica e società nel Medioevo	73
Capitolo 6 – I mondi confinanti: Oriente europeo, Bisanzio, Islàm	75
6.1. L’Occidente nell’Eurasia	75
6.2. Le grandi pianure orientali e i Balcani	77
6.3. Bisanzio	78
6.4. Dar-al-Islàm	80
6.5. Oriente musulmano e Occidente cristiano	82
6.6. L’islàm come problema storico	83
Capitolo 7 – Dalla Groenlandia a Pechino: la “rivoluzione commerciale”	85
7.1. Una società nuova	85
7.2. La “rivoluzione commerciale”	87
7.3. L’industria della lana	90
7.4. “L’usuriere altra via tiene”	92
7.5. “Chi più ha di fiorin, più par che vaglia”	97
7.6. “Mai perdere un’ora di tempo”	99
7.7. Capitalismo?	100
7.8. Marco Polo nel Cataio	105
7.9. Il rompicapo cinese	107
Capitolo 8 – L’ultimo Medioevo: crisi e trasformazioni	111
8.1. La “mortifera pestilenza”	111
8.2. Effetti della peste sulle relazioni sociali	112
8.3. La peste e l’equilibrio popolazione-risorse	112
8.4. Nei campi: dallo spopolamento alla ripresa	114
8.5. La produzione manifatturiera e i traffici commerciali	116
8.6. Rivolte sociali	118
8.7. Verso il mondo moderno	123

Capitolo 9 – Un’età nuova?	125
9.1. Età Moderna o “lungo Medioevo”?	125
9.2. L’Età Moderna	127
9.3. “Vanno alla grossa coll’ordinario loro antico”	129
9.4. Borghesi e borghesie	130
9.5. Storia moderna, capitalismo, storia contemporanea	132
Capitolo 10 – Libri, vele e cannoni	133
10.1. L’Europa alla conquista del mondo: cause profonde, spinte immediate, mezzi per realizzarla	133
10.2. Le armi da fuoco	134
10.3. Nuove navi	136
10.4. Nuovi strumenti per la navigazione	138
10.5. La stampa	139
10.6. Scoperte geografiche e nuove risorse alimentari	141
10.7. L’affermazione delle nuove piante alimentari in Europa e le sue conseguenze	142
Capitolo 11 – “Rivoluzione dei prezzi” ed espansione economica	145
11.1. La “rivoluzione dei prezzi”: cause ed effetti	145
11.2. La crisi dei patrimoni signorili	147
11.3. La reazione signorile	148
11.4. Consumi alimentari e agricoltura	149
11.5. Il “secondo servaggio” nell’Est europeo	150
11.6. Vestire gli ignudi: l’industria tessile	151
11.7. Le conseguenze economico-sociali dello sviluppo del settore tessile	152
11.8. Le altre attività industriali	154
11.9. Il ruolo del commercio	154
11.10. Poveri “buoni” e poveri “cattivi”	156
Capitolo 12 – Economia e società fra i secoli XVII e XVIII: crisi, nuovi equilibri, mutamenti profondi	159
12.1. Nuovi consumi	159
12.2. Il pane quotidiano	160
12.3. Risorse alimentari e popolazione	163
12.4. La crisi del “gran secolo”	164
12.5. Cambiano gli equilibri: la decadenza della Spagna e dell’Italia	164
12.6. Cambiano gli equilibri: lo sviluppo di Olanda e Inghilterra	166
12.7. Europei e Africani d’America	168
12.8. La “gelosia nel commercio”	171
12.9. Agricoltura e manifattura	173
12.10. I “due ordini della società”	176
12.11. Tra crisi e mutamento	177
Capitolo 13 – L’alba del mondo contemporaneo	179
13.1. Dall’Età Moderna all’Età Contemporanea	179
13.2. La rivoluzione demografica	179

13.3. La rivoluzione nei campi e nei trasporti	183
13.4. Prometeo liberato: la rivoluzione industriale	185
13.5. Condizioni economiche e sociali per il decollo industriale	188
13.6. I borghesi rivoluzionano la politica	192
13.7. La “Ricchezza delle nazioni”, alle origini dell’economia politica come campo di riflessione autonomo	197
Capitolo 14 – La rivoluzione industriale	201
14.1. Un problema: perché l’Inghilterra?	201
14.2. “Chi dice industria, dice cotone”	204
14.3. Il trionfo del ferro e del carbone	208
14.4. Differenze economiche tra la siderurgia e l’industria del cotone	210
14.5. La macchina a vapore	211
14.6. Industria e società: le classi dirigenti	212
14.7. Industria e società: l’origine della classe operaia	214
14.8. Il sistema di Speenhamland	216
Capitolo 15 – Un nuovo ordine sociale: il capitalismo dalla fabbrica alla società	219
15.1. Una premessa terminologica e concettuale: ricchezza e capitale	219
15.2. Dal mezzo di lavoro alla macchina, dalla manifattura alla fabbrica	219
15.3. “Un secolo nel quale gli uomini hanno un valore soltanto per se stessi”?	221
15.4. La condizione operaia	226
15.5. “Un’immane raccolta di merci”	232
15.6. “Imperfezioni del mercato”: la tendenza alla concentrazione	235
15.7. “Rigettiamo il pessimismo”	236
15.8. Europa: gli uomini si moltiplicano	237
15.9. Una nuova distribuzione territoriale della popolazione	238
15.10. La vita nelle città: costi e benefici	240
15.11. Crescita demografica europea e crescita demografica mondiale	240
15.12. Sviluppi nell’igiene e nella medicina	241
15.13. Aumenta la disponibilità di cibo	242
15.14. L’altra faccia della medaglia: la crisi	244
15.15. I cicli dell’economia moderna	245
Indice delle tabelle	247